

Economia

Crescono i contratti di lavoro stabili

In provincia di Brescia cresce il numero dei rapporti di lavoro, grazie soprattutto al contributo positivo del tempo indeterminato. Lo si legge nella 15esima edizione del «booklet economia» di Confindustria

Il trend

● Secondo l'Ufficio studi di Confindustria, tra gennaio e giugno scorsi il numero dei rapporti di lavoro in essere è cresciuto di 21.196 unità, dinamica non dissimile dal periodo del 2021 e in linea con il pre-Covid

In attesa della (mini, forse) recessione più annunciata (e guidata) della storia, gli studi sullo stato di salute dell'economia restano positivi, inflazione permettendo. Vale per il Pil, gli ordini, l'export e per l'occupazione. A riguardo, l'ultimo *booklet* del centro studi Confindustria Brescia osserva che nei primi sei mesi del 2022 il numero dei rapporti di lavoro in essere è cresciuto di 21.196 unità, dinamica non dissimile da quanto riscontrato nello stesso periodo del 2021 (+22.747) e sostanzialmente in linea con i ritmi pre-Covid.

L'evoluzione dei rapporti di lavoro in essere è il frutto dei contributi positivi apportati, in particolare, dal tempo indeterminato (circa 8mila) e dagli stagionali (7mila). La cassa integrazione, nonostante il rallentamento dell'attività produttiva nella seconda parte dell'anno, resta decisamente sotto controllo. Le ore autorizzate nell'industria nei primi dieci mesi del 2022 sono infatti diminuite del 61% rispetto allo stesso periodo del 2021, passando da 26 a circa 10 milioni. La richiesta di cassa integrazione è comunque superiore rispetto all'immediato periodo pre-Covid ed è at-

tesa in crescita nei prossimi mesi. In tale contesto complessivamente positivo, risalta ancor più il fenomeno delle dimissioni volontarie, in forte crescita rispetto al passato.

Limitatamente al contratto a tempo indeterminato, nei primi sei mesi del 2022 le dimissioni in provincia di Bre-

scia sono state pari a 17.743, numero di molto superiore al 2021 (15.190) e agli anni pre-Covid. «Tali numeri, ancora da decifrare in modo approfondito - osserva il rapporto di Confindustria Brescia -, suggerirebbero che il fenomeno delle cosiddette «Grandi dimissioni» possa riguar-

dare, in qualche modo, anche il territorio bresciano. Se questa tendenza fosse confermata, si tratterebbe di un ulteriore elemento di incertezza per il tessuto produttivo locale, già messo sotto pressione da una serie di fattori esterni». Come sarà il 2023? L'incertezza è alta e nessuno può dirlo,

ma sul fronte occupazionale qualche nota lieta o comunque meno negativa del temuto potrebbe arrivare. Il rapporto sottolinea infatti che notizie complessivamente buone provengono dalla dinamica delle richieste di lavoratori in somministrazione, «contratto che da sempre si caratterizza per le sue proprietà anticipatorie».

Ebbene, nel terzo trimestre 2022, la domanda per tale specifico contratto ha registrato una nuova crescita (+4% tendenziale), sebbene di intensità minore rispetto a quanto rilevato nei periodi precedenti. «Tale movimento descriverebbe il processo di assestamento in atto nel settore, dopo i forti incrementi riscontrati nel 2021, in primo luogo imputabili al confronto con il 2020. L'aumento rilevato interessa la maggior parte delle categorie professionali analizzate, ed è trainato, in particolare, dagli impiegati esecutivi, che evidenziano un +51% rispetto all'analogo periodo del 2021. Variazioni positive rilevanti riguardano anche gli addetti al commercio (+26%) e gli operai specializzati (+13%)».

Thomas Bendinelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

+21

Per cento
L'incremento dei contratti a tempo indeterminato

22

Mila
Il numero di persone assunte in provincia

Inflazione I dati di Facile.it



Il dato Sono 134 mila gli automobilisti lombardi che dovranno fare i conti con un peggioramento della classe di merito

In Lombardia aumenta il costo delle polizze auto

Sono oltre 134 mila gli automobilisti lombardi che, a causa di un incidente con colpa dichiarato nel corso dello scorso anno, dovranno fare i conti nel 2023 con un peggioramento della propria classe di merito. Lo rivela l'osservatorio di Facile.it. Notizie negative anche per gli automobilisti virtuosi dal momento che, negli ultimi 12 mesi, le tariffe delle polizze auto sono tornate a crescere: per assicurare un veicolo a in Lombardia occorre, in media, 364,48 euro, vale a dire l'8,8% in più rispetto a dicembre 2021. (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa nei Comuni

Grazie a Publisher Editore la Costituzione italiana diventa un maxi plexiglas

È una pagina sola, ma molto ingombrante: i 139 articoli e le 18 disposizioni della Costituzione, commi e cavilli inclusi, sono stati trascritti su un pannello di plexiglas largo 100 centimetri e lungo 150. L'opera della casa editrice bresciana Publisher sarà distribuita in tutte (o quasi) le sedi delle istituzioni: comuni, province, istituti scolastici, biblioteche, prefetture e questure. In sintesi, diventerà virale. Gli editori descrivono il progetto come «uno strumento di comunicazione sociale dal forte valore civico che stimola curiosità e attenzione». La Costituzione in Comune, questo il titolo, «si colloca nel contesto più generale dell'impegno, ai diversi livelli sociali e istituzionali, a promuovere la conoscenza più approfondita e responsabile» della legge fondamentale dello Stato. Che, nonostante sia stata pubblicata e approvata 75 anni fa, resta un testo «poco conosciuto, soprattutto tra le giovani generazioni, anche per una carente informazione a partire dall'ambito scolastico. La recente reintroduzione dell'Educazione Civica nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ne evidenzia il ruolo fondamentale nel percorso di formazione e di crescita dei giovani». Il progetto grafico è stato studiato in modo che il font del carattere, la sua dimensione e l'interlinea consentano la lettura di ogni articolo «senza particolare sforzo visivo». L'idea è di stimolare un approccio fisico al testo, infondere «curiosità e attenzione propedeutiche all'esigenza di un puntuale e articolato approfondimento e di renderli fruibili ad un pubblico trasversale per età e provenienza». Il pannello può essere acquistato nella versione neutra o personalizzato con loghi e marchi. In ogni caso, viene spedito al cliente insieme al kit di installazione. Al momento, ne sono stati ordinati circa trenta. (a.tr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scegli noi. Facciamo la differenza

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

Negozio t 031 92.10.19

WhatsApp © Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93



ACQUISTIAMO

- Dipinti Antichi '700 - '800 - '900
- Mobili e Illuminazione Antica e di Design anni '50, '60, '70
- Argenteria Usata • Antiquariato Orientale • Bronzi • Statue in Marmo

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO"
DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozio in: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) Il Castello snc
www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

Fintech

Crediti verso la «Pa» Valsabbina nel capitale della start up Nyp

Banca Valsabbina spinge sull'acceleratore del fintech siglando un accordo per l'investimento nella società Nyp Techfin volto al raggiungimento di una partecipazione del 10 % del capitale sociale. Nyp è una start up innovativa con sede nel Tecnopolo d'Abruzzo, fa parte del gruppo Collexion, realtà che da anni si occupa dell'intermediazione, gestione e incasso dei crediti commerciali, principalmente vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione. Sulla scorta di tale esperienza la fintech ha creato una piattaforma tecnologica in grado di presidiare l'intera catena del valore nel processo di origination, acquisto, gestione ed incasso dei crediti, il che permetterà a Valsabbina di agevolare il collegamento fra Pa ed economia reale direttamente con il mercato dei capitali e degli investitori istituzionali, supportando così i diversi attori coinvolti nella relativa catena del valore. L'investimento permetterà di sviluppare ulteriormente il progetto e sarà inoltre seguito dalla costituzione di un Advisory Board, composto da personalità del mondo della finanza e della tecnologia, che condivideranno lo sviluppo della piattaforma. Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina, aggiunge: «Da anni la nostra banca finanzia e veicola risorse verso l'economia reale, anche per il tramite di innovative operazioni di cartolarizzazione. Tra le varie aree di operatività, in collaborazione con partner specializzati, l'istituto supporta le aziende attraverso lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati principalmente nei confronti della Pa. In tale ambito, e sulla scorta di una strategia di diversificazione degli investimenti tecnologici e alternativi, è stato valutato questo nuovo progetto, che permette di coniugare esperienza ed innovazione».

Massimiliano Del Barba
© RIPRODUZIONE RISERVATA